PROGRAMMA CONCERTO

**I CANTI DELLA SETTIMANA SANTA**

**Via Crucis, stazione di Metastasio** – Coro a 4 voci – *Canto tradizionale* (arrangiato da Jérôme Casalonga)

**Stabat Mater** - Polifonia a 3 voci, canto dedicato alla Vergine (originario di Calvi e Corbara, in Balagna) – *Canto tradizionale*

**Perdono mio Diu** - Polifonia a 4 voci (originario di Aregnu e Sartene)

**Miseremini mei** – Coro a 4 voci (originario di Sartene) *– Repertorio francescano*

**Lode di u Sepolcru** - (originario di Tagliu) *– Polifonia tradizionale*

**REPERTORIO FRANCESCANO del XVI e XVII secolo**

**Requiem** - Messa da *Requiem* tratta da un manoscritto del convento francescano di Calacuccia – *Repertorio francescano*

**Kyrie** - Messa da *Requiem* tratta da un manoscritto del convento francescano di Calacuccia – *Repertorio francescano*

**Sanctus** - Messa da *Requiem* tratta da un manoscritto del convento francescano di Calacuccia – *Repertorio francescano*

**Tota Pulchra** - Canto alla Vergine

**Tantum Ergo** - Plifonia a 4 voci, canto del XVI secolo proveniente dal convento di Alzipratu, antica biblioteca di Pasquale Paoli – *Repertorio francescano*

**Veni Creator** - Plifonia a 3 voci, canto del XVI secolo proveniente dal convento di Alzipratu, antica biblioteca di Pasquale Paoli – *Repertorio francescano*

**LA TRADIZIONE ORALE & LA COMPOSIZIONE**

**Salve sancta parens** – Messa del villaggio di Rusio

**Domine** – Offertorio della messa per i defunti del villaggio di Rusiu – *Polifonia tradizionale*

**Lamentu a Ghjesu**– Il testo, che ripropone il calvario di Cristo fino alla crocifissione, è stato scritto da Roccu Mambrini ; la musica, composta da Nando Acquaviva e Toni Casalonga per una rappresentazione della Passione nel 1982, si basa sulla linea di basso del *Perdono mio Diu*, cantato in tutta la Corsica durante i festeggiamenti della Settimana Santa.

**Sanctus, Sacris Solemniis e Messa di Sant’Amanza** di Jérôme Casalonga – L’originalità di quest’opera, che narra di un viaggio lungo mille anni nel bel mezzo della storia della musica, è legata alla sua composizione, ma anche al carattere delle voci che riproducono le sonorità tradizionali in una creazione del tutto contamporanea.

**Dio vi salvi Regina** - Il *Dio vi salvi Regina* è basato sul *Salve Regina* scritto nel 1097 da Adhémar de Monteil, vescovo di Puy (1098), legato pontificio di Urbano II durante la prima crociata, morto di peste ad Antiochia (1098) e il cui stemma riportava l’immagine della Vergine. Il brano fu pubblicato per la prima volta a Napoli, nel 1681, nella *Dottrina cristiannia spiegata in versi* di Padre Innocenzo Innoncenzi. Fu composto nel 1676 ca. da Francesco de Geronimo (1642-1716), nato nei pressi di Napoli, sacerdote e laureato in teologia, nonché fervente gesuita beatificato nel 1806 e canonizzato nel 1839. È stato scelto dai nazionalisti come inno nazionale corso nel 1735 durante la consulta di Orenza.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |